

## Apicoltura: in partenza per il Kenia tre ricercatori dell'Università di Udine

Al via la seconda fase del *progetto Kenia* dell'università di Udine a sostegno dell'apicoltura nella regione degli altopiani del Paese africano. Domani partirà alla volta del Kenia un gruppo di ricercatori del team del dipartimento di Biologia e protezione delle piante dell'ateneo friulano che ha dato vita all'iniziativa assieme ai missionari pordenonesi don Elvino Ortolan e don Romano Filippi. Il progetto, avviato nel 2009, durerà cinque anni. L'obiettivo è diffondere l'apicoltura, soprattutto fra i giovani, come mezzo per l'autosostentamento delle popolazioni locali e per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. A partire per il Kenia saranno i ricercatori Desiderato Annoscia, Simone Del Fabbro e Francesco Nazzi. La seconda fase del progetto prevede un laboratorio per insegnare agli studenti di due scuole superiori a realizzare, con materiale di recupero, l'attrezzatura necessaria all'apicoltore. Inoltre, utilizzando il metodo della scrittura collettiva, i ragazzi, guidati dai ricercatori dell'ateneo, inizieranno ad elaborare un piccolo manuale sull'apicoltura impiegando le informazioni via via apprese. Nello spirito che anima l'istituzione universitaria, il progetto coniuga ricerca e didattica. Attraverso la prima si individuano i metodi di

Da sinistra,  
i ricercatori  
Annoscia,  
Nazzi  
e Del Fabbro



allevamento più adatti ed efficienti per gli altopiani kenioti. Poi, attraverso le attività didattiche, questi metodi vengono fatti conoscere ai potenziali utilizzatori. In particolare, da un lato i ricercatori udinesi studiano le razze di api locali, le avversità e i metodi apistici del luogo. Dall'altro, effettuano interventi didattici nelle due scuole delle missioni di don Elvino e don Romano, rispettivamente la Sirima Catholic Mission e la Mugunda Catholic Parish, a circa 200 chilometri dalla capitale Nairobi.

Il gruppo dell'università di Udine impegnato nel progetto è composto da Desiderato Annoscia, Simone Del Fabbro, Fabio Del Piccolo, Giorgio Della Vedova e dai coordinatori Francesco Nazzi e Franco Frilli.